



LICEO SCIENTIFICO e CLASSICO STATALE "G. Peano-S. Pellico"

Via Monte Zovetto, 8 – C.so G. Giolitti, 11 – 12100 Cuneo

tel. 0171 692906 – fax 0171 435200 – c.f. 80009910045

liceocuneo.it - info@liceocuneo.it - cnps02000n@pec.istruzione.it

Sez. staccata: Via Schiaparelli, 11 – 12100 Cuneo



Avviso 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea - NOI siamo l'Europa 10.2.2A-FSEPON-PI-2018-16

Relazione a cura della Referente per la valutazione prof.ssa Gabriella Rosso

Il Liceo ha confermato la scelta di investire sul miglioramento qualitativo degli alunni attraverso i Piani Operativi Nazionali; gli interventi PON, infatti, sono un'occasione di arricchimento nonché di "crescita" per la scuola, un'opportunità di miglioramento delle situazioni di apprendimento degli studenti, che sentono sempre più l'esigenza di una scuola "attiva" che risponda ai loro bisogni e che faccia crescere i loro interessi, che favorisca lo sviluppo della loro personalità e delle loro attitudini.

Sulla base di quanto emerso dal quadro di autodiagnosi e in linea con le direttive ministeriali, il Collegio dei docenti del Liceo ha deliberato di partecipare al Programma Operativo Nazionale FSE 2014/2020 avviso n.3504 del 31/03/2017 - FSE - **Potenziamento della Cittadinanza europea**.

Il progetto **NOI siamo l'Europa** si è articolato in 3 sotto azioni:

1) Sotto azione 10.2.3A – "Competenze di base": propedeutica all'attivazione delle altre due sotto azioni

Solo i corsisti che hanno partecipato al corso propedeutico hanno partecipato alle sotto azioni 10.2.3B/10.2.3C

2) Sotto azione 10.2.3B – "Potenziamento linguistico e CLIL"

attivato solo dopo aver espletato il corso propedeutico 10.2.3A. Competenze di base (in questo caso nella sotto azione 10.2.3A il modulo riconducibile a questa tipologia è identificato con Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B).

Il gruppo classe è stato composto dai soli corsisti che hanno frequentato (almeno il 75% del corso con attestato emesso e validato) il modulo 10.2.2A Competenze di base e appartenenti alle classi II e III della Scuola Secondaria di I Grado e alle classi III, IV e V della Scuola Secondaria di Secondo grado.

3) Sotto azione 10.2.3C – "Mobilità transnazionale"

attivato solo dopo aver espletato il corso propedeutico 10.2.2A Competenze di base (in questo caso nella sotto azione 10.2.3A il modulo riconducibile a questa tipologia è identificato con Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3C).

Il gruppo classe è stato composto dai soli corsisti che hanno frequentato (almeno il 75% del corso con attestato emesso e validato) il modulo 10.2.2A Competenze di base e appartenenti classi III, IV e V della Scuola Secondaria di Secondo grado e in possesso della Certificazione linguistica B1 rilasciata da un ente riconosciuto dal MIUR.

MODULO 1

English: a Key to European Citizenship - L'Europa della diversità: politiche nei confronti dei migranti

Tipo di modulo: Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B

Nel modulo propedeutico sulla cittadinanza europea gli esperti hanno svolto lezioni e attività sulla storia e sulle politiche dell'Unione Europea, laboratori in cui si sono stati proposti letture di giornali europei, giochi di ruolo e un'uscita sul territorio per riflettere sulle politiche sui migranti.

Una delle attività proposte agli studenti è stata svolta in lingua inglese, utilizzando la lingua come chiave per accedere a una dimensione europea della cultura e della politica.

Periodo di realizzazione	30/11/2018 – 05/02/2019
Alunni coinvolti	29; 24 hanno completato il modulo (5 ritirati)
Docenti	Marchisio Marina (Esperto); Martina Marina (Tutor)
Personale di supporto	Lapice Luisa, Paschetta Rinella, Ribero Aldo
Ore totali	30

Progetto chiuso in data 2.08.2019

CONTENUTI SVOLTI E ATTIVITÀ

Lezione 1

Presentazione del percorso e dei suoi concetti-chiave; i ragazzi sono stati divisi in gruppi e si sono dedicati alle seguenti attività

- La linea del tempo dell'UE: ricostruzione di una sequenza di eventi rilevanti per la storia dell'integrazione europea e delle fasi di allargamento
- Avvicinamento alle istituzioni UE: Cosa sono, su cosa e come decidono
- World Cafè incontra l'esperto: lavoro in gruppi per sostenere una conversazione sui temi dell'attualità europea

Lezione 2

Formulazione di domande e dialogo con l'esperto. Una parte di questa sessione è stata svolta in lingua inglese.

Ripasso del processo decisionale (https://www.youtube.com/watch?v=d0diZ48_q7U)

Breve attività conclusiva per verificare gli apprendimenti

Lezione 3

Con l'obiettivo di avvicinarsi al tema-chiave del percorso (Comunicare l'Europa e raccontare le migrazioni), i ragazzi sono stati coinvolti in un gioco di ruolo durante il quale sono stati chiamati a interpretare i ruoli di migranti, esponenti istituzionali e cittadini dei Paesi di accoglienza/ destinazione.

Tutti i giocatori dovevano perseguire alcuni obiettivi (casa, lavoro, integrazione, per i migranti) e ciò li ha messi di fronte ad alcune questioni - chiave discusse nel successivo debriefing.

Lezione 4

Divisi in gruppi i ragazzi hanno prodotto una Rassegna Stampa sui quotidiani del giorno e, a seguire, sono state sviluppate discussioni di gruppo attorno ai seguenti quesiti.

1) Come vengono trattati i temi europei sulla stampa italiana?

2) Come e quanto si parla di migrazioni?

Su questo secondo quesito si è sviluppata una riflessione terminologica finalizzata ad affidare ai ragazzi gli strumenti opportuni per usare in maniera appropriata i termini riferiti ai fenomeni migratori (migrante, profugo, rifugiato, richiedente asilo).

In chiusura le prime riflessioni sulla differenza tra informazione diffusa su giornali cartacei e on-line.

Lezione 5

La riflessione è ripartita dalla differenza tra media tradizionali (giornali cartacei) e nuovi media. La lettura di alcuni contenuti del giorno sul tema migrazioni (sbarchi visti da Malta e polemiche Italia - Francia) è stata lo spunto per approfondire le riflessioni iniziate nell'incontro precedente e per predisporre alcune domande per l'esperto (presente nella seconda parte dell'incontro), sul tema caratteristiche e limiti delle politiche europee in tema di migrazioni.

Lezione 6

Parte prima: lezione frontale di consolidamento dei contenuti-chiave del modulo.

Parte seconda: illustrazione della giornata conclusiva: perché a Ventimiglia: quali incontri e quali aspettative.

Incontro 7

Giornata realizzata in collaborazione con l'Associazione 'Popoli in arte'.

Prima tappa alla strada che porta alla frontiera italo francese (Balzi Rossi), luogo simbolo della difficoltà dell'Ue di oggi ad essere terra di convivenza multiculturale. Durante il tragitto ascolteremo il nostro accompagnatore in un "racconto quotidiano di frontiera" che, partendo dal significato storico di quel sentiero ce ne narrerà la valenza attuale.

Sosta poi nella pineta: il luogo della nostra sosta non è stato scelto a caso, è lì che alcuni cittadini migranti hanno sostato in attesa di aiuto nell'estate del 2015. In quel luogo non tutti hanno trovato un clima ospitale; alcune delle persone che sostavano lì si sono rifugiate sugli scogli che si vedono da dove ci fermeremo. Da lì è partita la solidarietà di alcuni cittadini che hanno ospitato, accolto, sostenuto e che tutti i giorni si impegnano anche con piccoli gesti quotidiani.

Incontro con il vicesindaco di Ventimiglia Silvia Sciandra: che cosa vuol dire amministrare una città di frontiera oggi? Quali sono gli impegni che il Comune sta assumendo, quali le maggiori difficoltà che si stanno incontrando?

Pranzi al bar Hobbit incontro con "Delia, la barista che serve umanità":

<http://video.repubblica.it/edizione/genova/ventimiglia-delia-la-barista-dei-migranti/252997/253192>

MODULO 2

A passport for Europe - I giovani al Parlamento Europeo

Tipo di modulo: Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3C

Periodo di realizzazione	14/01/2019 – 11/03/2019
Alunni coinvolti	20 iscritti; 19 hanno completato il modulo
Docenti	Giordana Lara (Esperto); Origlia Ada (Tutor)
Personale di supporto	Lapice Luisa, Paschetta Rinella, Ribero Aldo
Ore totali	30

Progetto chiuso in data 2.08.2019

CONTENUTI SVOLTI E ATTIVITÀ

Lezione 1

- Accoglienza del gruppo-classe e presentazione della struttura del modulo.
- *Attività 1 - L'Unione Europea, questa sconosciuta*

Quiz di conoscenza dell'UE (attività svolta in inglese): what is the EU - how does the EU work - how is the EU relevant to us - what is on the EU's agenda. Attività finalizzata alla rilevazione del livello di conoscenze in possesso di ciascuno studente e all'acquisizione di nuove conoscenze

- *Attività 2 - Preparazione all'incontro con l'esperto*

Preparazione all'incontro dell'esperto di istituzioni europee, previsto per la lezione successiva, attraverso la metodologia del World café. L'attività permette anche la reciproca conoscenza tra gli studenti, provenienti da classi diverse. Divisi in piccoli gruppi di discussione (5-6 persone), gli studenti affrontano temi diversi per sessioni consecutive. I temi riguardano l'UE, in particolare la sua storia, i valori, le sfide future per l'UE e la democrazia. Il confronto sollecita l'autovalutazione delle proprie conoscenze in merito, permette di raccogliere la percezione dell'UE e le aspettative degli studenti e stimola la formulazione di nuove domande da rivolgere all'esperto. Per ciascun tavolo di discussione viene designato un facilitatore con il compito di sollecitare l'intervento di tutti i partecipanti, annotare gli elementi salienti della discussione, sintetizzare la discussione al gruppo successivo e presentare quanto emerso durante la sessione conclusiva e condivisa. A intervalli regolari, i partecipanti si spostano da un tavolo di discussione ad un altro, confrontandosi con tutti i temi proposti.

Lezione 2

Accoglienza e introduzione alle attività previste per l'incontro

- *Attività 1 - Interroga l'esperto*

Le domande formulate attraverso la metodologia del World Café nel corso dell'incontro precedente vengono presentate dagli studenti a Francesco Chittolina, presidente dell'associazione APICE e profondo conoscitore dell'UE grazie a oltre 25 anni di lavoro nelle istituzioni europee. L'esperto viene 'interrogato' su temi relativi alla storia, l'attualità e le prospettive future dell'Unione Europea e dell'Italia al suo interno

- *Attività 2 - L'UE e la storia*

Costruzione di una linea del tempo relativa ai principali eventi che hanno scandito la storia europea dalla nascita del 'progetto europeo' e approfondimento in inglese sul processo di allargamento, i Paesi candidati e i principi di Copenhagen attraverso la visione di video e attività ludica in piccoli gruppi

Lezione 3

Introduzione

- Accoglienza del gruppo-classe, ripresa degli incontri precedenti e presentazione delle attività previste nell'incontro
- Funzioni e funzionamento delle istituzioni europee
- Visione di materiale video e illustrazione del funzionamento delle principali istituzioni europee, delle loro funzioni e del processo legislativo, con particolare riferimento al meccanismo di coesione.
- Simulazione della procedura legislativa

Simulazione della procedura legislativa ordinaria attraverso il gioco di ruolo Presente Ambiente, ideato dall'associazione APICE. Ciascun componente del gruppo-classe interpreta il ruolo di un membro di una delle tre istituzioni coinvolte nel processo legislativo: Commissione, Parlamento e Consiglio dell'Unione Europea. Ai membri della commissione spetta la stesura di una bozza di direttiva da sottoporre alle altre due istituzioni. I membri di Parlamento e Consiglio assumono posizioni diverse in materia di politica ambientale e devono accordarsi sulle modifiche da apportare alla proposta di direttiva con discussioni basate sulla documentazione disponibile. L'attività si sono svolte in inglese.

Lezione 4

- Accoglienza del gruppo-classe, ricomposizione dei gruppi-istituzioni e ripresa del lavoro svolto nel corso dell'incontro precedente da parte dei presidenti di ciascuna istituzione
- Prosecuzione della simulazione della procedura legislativa

Simulazione della procedura legislativa ordinaria attraverso il gioco di ruolo Presente Ambiente, ideato dall'associazione APICE. Ciascun componente del gruppo-classe interpreta il ruolo di un membro di una delle tre istituzioni coinvolte nel processo legislativo: Commissione, Parlamento e Consiglio. Ai membri della commissione spetta la stesura di una bozza di direttiva da sottoporre alle altre due istituzioni. I membri di Parlamento e Consiglio assumono posizioni diverse in materia di politica ambientale e devono accordarsi sulle modifiche da apportare alla proposta di direttiva con discussioni basate sulla documentazione disponibile.

Lezione 5

Accoglienza e introduzione all'attività

- Campagna 'Vota il mio argomento'. Ciascun alunno definisce un tema che ritiene importante in ambito europeo da proporre come argomento del dibattito che si terrà nell'incontro finale del modulo. Preparazione individuale, con il supporto dell'esperto, di una presentazione sintetica finalizzata alla promozione del proprio tema. Le presentazioni vengono sostenute di fronte al gruppo e il proprio argomento difeso nel corso di successive interrogazioni. Al termine di tutte le e presentazioni si procede alla votazione per decretare il vincitore. Tema più votato: l'interruzione volontaria di gravidanza.

Lezione 6

- Divisi in gruppi ai quali vengono assegnati i vari Paesi membri dell'Unione Europea, gli studenti raccolgono la documentazione sul quadro normativo, politico e sociale in merito al tema dell'interruzione volontaria di gravidanza, tema scelto per il dibattito finale, in ciascun Paese.
- A partire dalle informazioni che riescono a reperire online, devono ricostruire sinteticamente le posizioni istituzionali, mettendo in luce differenze di tipo socio-culturale e tradizioni normative diverse.
- Le ricostruzioni vengono presentate in plenaria
- Lettura e discussione della proposta di risoluzione sulla salute e i diritti sessuali e riproduttivi, firmata dall'europarlamentare Edite Estrela nel 2013 e respinta dal Parlamento stesso.

Lezione 7

Con il supporto di Mario Bois, attore di cinema e di teatro, si avvia un lavoro di preparazione che proseguirà nell'incontro successivo.

- Introduzione ed esercizi di avviamento e familiarizzazione.
- Costruzione del personaggio che ciascuno dovrà assumere fino al termine del modulo e che parteciperà al dibattito finale, in qualità di europarlamentare. A partire da elementi di realtà e del vissuto di ciascuno studente, viene assegnato un personaggio, nominato come rappresentante di uno dei Paesi membri dell'UE. Ogni paese è rappresentato da due personaggi, caratterizzati da idee e gusti diversi. Ciascuno dovrà difendere una versione del proprio piatto nazionale di fronte al proprio connazionale e a tutti i rappresentanti degli altri Paesi membri. L'obiettivo della discussione/dibattito è promuovere il proprio piatto nazionale e spiegare perché sia il miglior candidato a rappresentare l'Unione Europea.

Lezione 8

Dibattito finale sull'interruzione volontaria di gravidanza, tema individuato nel corso delle lezioni precedenti. Il dibattito è finalizzato alla stesura di un documento di sintesi da parte dei rappresentanti.

Di nuovo con il ricorso a tecniche teatrali, gli alunni, incarnano i personaggi della settimana precedente, divenuti eurodeputati. Si costruiscono le posizioni dei personaggi all'interno del dibattito in corso nel proprio paese sull'interruzione volontaria di gravidanza.

Ogni coppia rappresenta posizioni diverse e talvolta opposte nel panorama nazionale e che si possono incontrare con simili posizioni in altri paesi.

Al termine della fase di costruzione della posizione del proprio personaggio, attraverso documentazione, prende avvio il dibattito, che si conclude con la votazione dei punti da inserire nel documento di sintesi.

ELENCO COMPETENZE ASSOCIATE AL MODULO

Competenze Chiave UE Comunicazione nelle lingue straniere

Competenze Chiave e di cittadinanza Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

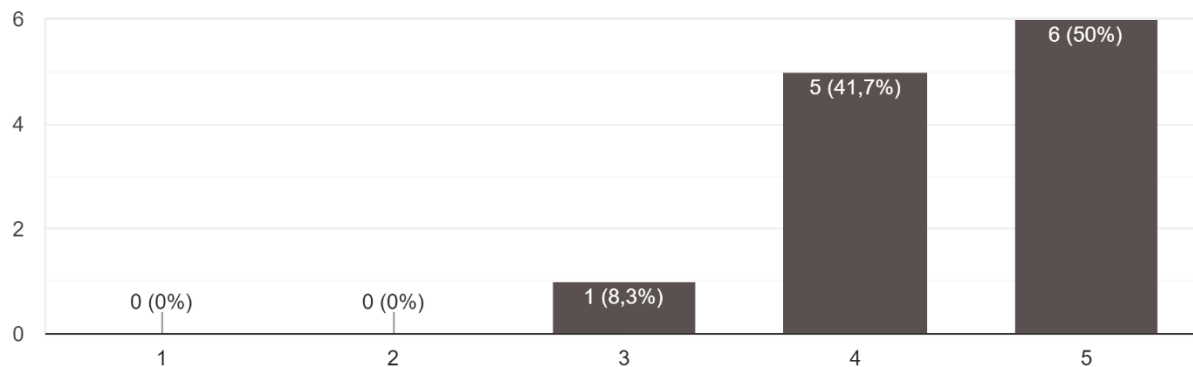
VALUTAZIONE DA PARTE DI ESPERTI E TUTOR (SWOT)

PUNTI DI FORZA <i>Strengths</i>	PUNTI DI DEBOLEZZA <i>Weaknesses</i>
Il modulo ha permesso di guidare gli allievi alla riflessione su temi che coinvolgono la società contemporanea e ha offerto loro strumenti di interpretazione dei giornali e dei mass media in genere. Il modulo propedeutico a "Passport for Europe" ha consolidato le competenze argomentative degli studenti con attività laboratoriali che prevedevano la gestione di un dibattito.	30 ore pomeridiane rappresentano un impegno troppo pesante per allievi liceali che devono gestire molte ore di studio pomeridiano.
OPPORTUNITÀ <i>Opportunities</i>	DIFFICOLTÀ <i>Threats</i>
Le opportunità per gli allievi sono quelle segnalate come punti di forza. Gli esperti esterni sono stati giudicati dagli studenti e dalle docenti tutor di livello discreto. Buone idee e competenza sugli argomenti, qualche difficoltà nel gestire il gruppo classe.	Come sempre la piattaforma PON è estremamente farraginoso e poco intuitiva e richiede l'inserimento di dati ripetuti e francamente poco significativi, costringendo a spendere una parte consistente del tempo dedicato al progetto in attività inutili.

QUESTIONARI VALUTAZIONE STUDENTI (sintesi)

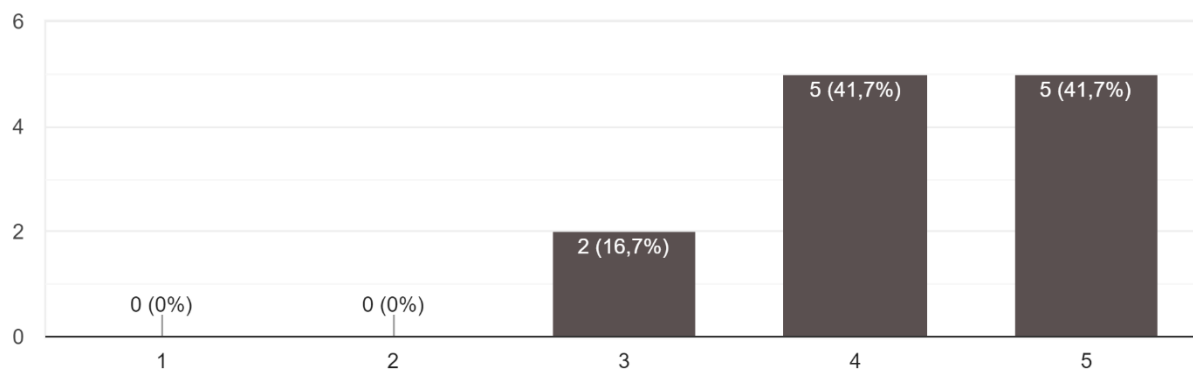
Ritieni che il progetto abbia contribuito a renderti più maturo e indipendente?

12 risposte



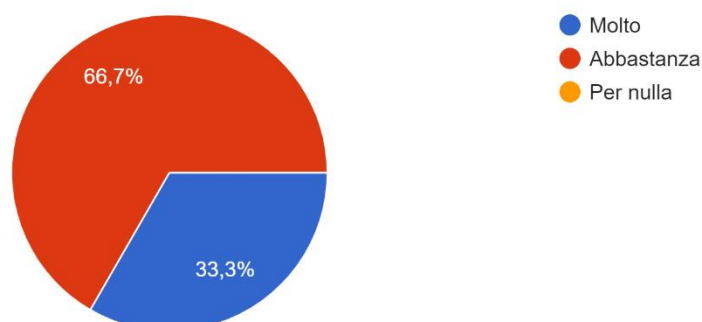
Ritieni di aver acquisito nuove competenze che ti aiuteranno il questo anno scolastico e nel futuro?

12 risposte



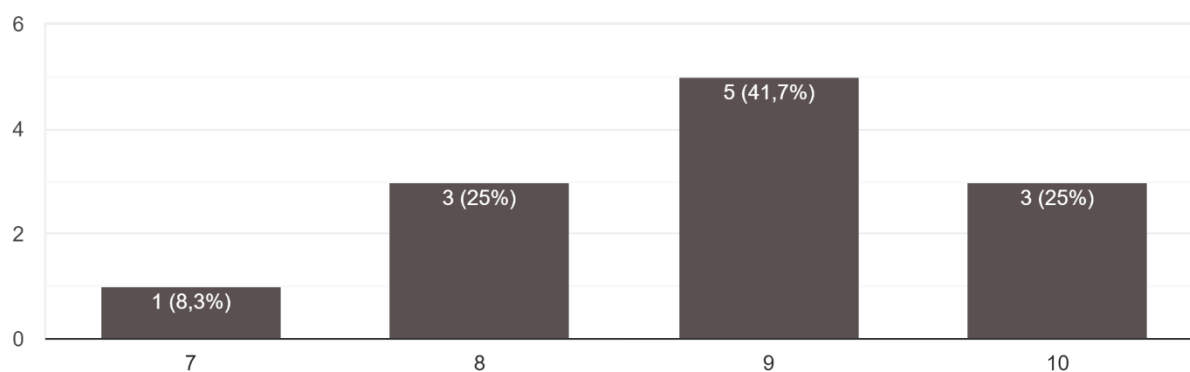
Ritieni che l'esperienza abbia contribuito a renderti un cittadino europeo?

12 risposte



Assegna un punteggio complessivo all'esperienza (da 1 a 10)

12 risposte



CONCLUSIONI

Dall'analisi ed elaborazione dei dati sopra citati, la valutazione dei progetti svolti si può ritenere complessivamente positiva sia per quanto riguarda lo svolgimento dei vari progetti, sia per quanto riguarda l'organizzazione generale.

In particolare:

- la programmazione inserita in fase iniziale in piattaforma è stata rispettata;
- I tempi di attuazione delle attività formative non hanno subito cambiamenti e tutto si è svolto come programmato. L'azione didattica degli esperti e dei tutor si è svolta regolarmente;
- La gestione informatica dei progetti da parte degli esperti esterni e dei tutor è stata soddisfacente;
- Le strutture e gli strumenti sono risultati complessivamente adeguati alle esigenze formative.

Si sottolinea l'efficienza di tutti gli operatori coinvolti a vario titolo e con diverse mansioni nel progetto.

Efficaci sono state anche le azioni di diffusione e di pubblicità del progetto mediante attività di informazione e sensibilizzazione.

La responsabile della Valutazione non può che esprimere un giudizio ampiamente positivo su tutto l'impianto progettuale.

Prof.ssa Gabriella Rosso
Referente per la valutazione